



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 84 del 16 /03/2023

OGGETTO: Art. 3, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35. Verifica Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 13 dicembre 2019 con il quale il dott. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.

ATTESO che il dott. Giuseppe Zuccatelli ha assunto le funzioni di Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro

RILEVATO che, all'art. 3 del citato decreto di nomina è stabilito che, entro i termini previsti dal decreto legge n. 35 del 30 aprile 2019, il Commissario ad acta provvede a verificare che le attività svolte dal Commissario Straordinario siano coerenti con gli obiettivi di attuazione del Piano di rientro;

VISTO l'art. 3, comma 5 del Decreto legge 35 del 30 aprile 2019, che prevede: "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, adottato di concerto col Ministro della salute entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è definito un compenso aggiuntivo per l'incarico di Commissario straordinario, comunque non superiore a euro 50.000 al lordo degli oneri riflessi a carico del bilancio del Ministero della salute*"

VISTO l'art. 3, comma 7, del decreto legge n. 35 del 30 aprile 2019, il quale stabilisce che *“entro ((nove)) mesi dalla nomina e, successivamente, almeno ogni ((nove)) mesi, il Commissario ad acta provvede alla verifica delle attività svolte dal Commissario straordinario, per le cui modalità si rinvia, in quanto applicabili, all'articolo 2, comma 1. In caso di valutazione negativa, il Commissario ad acta dispone la decadenza immediata dall'incarico del Commissario straordinario e provvede alla relativa sostituzione”*

CHE l'art 2, comma 1 del predetto decreto legge 35/2019 prevede, altresì, che il Commissario ad Acta *“è tenuto ad effettuare una verifica straordinaria sull'attività dei direttori generali delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliere e delle aziende ospedaliere universitarie, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171. La verifica è volta altresì ad accertare se le azioni poste in essere da ciascun direttore generale sono coerenti con gli obiettivi di attuazione del piano di rientro, anche sotto il profilo dell'eventuale inerzia amministrativa o gestionale”*

CHE, in particolare l'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 171/2016 stabilisce che i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività, devono tenere conto: a) del raggiungimento di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale; b) della garanzia dei livelli essenziali di assistenza; c) degli obblighi in materia di trasparenza; d) degli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente;

VISTO l'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 che prevede: *“per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento. La predetta quota dell'indennità di risultato:*

- a) non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;*
- b) è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;*
- c) è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;*
- d) è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni”;*

RILEVATO che i criteri per l'assegnazione del compenso aggiuntivo di cui all'articolo 3, comma 5 devono essere individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, adottato di concerto con il ministero della Salute;

VISTO il decreto interministeriale MEF- Ministero della Salute del 15 ottobre 2019, concernente la definizione del compenso aggiuntivo in favore dei commissari straordinari degli enti del Servizio Sanitario della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 del DL 35/2019;

CHE nel suddetto decreto interministeriale è stabilito che il compenso aggiuntivo è differenziato in relazione alla complessità della gestione degli enti del SSR, prevedendo l'importo di 50.000 euro annui, al lordo degli oneri riflessi, per il commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria “Mater Domini” di Catanzaro.

VISTO l'art 8, comma 1 del decreto legge n. 35/2019 che prevede che *“per le finalità di cui al presente decreto, l'((Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS))) di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, fornisce supporto tecnico e operativo al Commissario ad acta e ai Commissari straordinari;*

VISTA la nota prot. n. 307851 del 25 settembre 2020 della Struttura Commissariale con la quale in relazione a quanto previsto dall'art. 8 del decreto n. 35/2019 si è provveduto a chiedere al Commissario Straordinario dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali l'individuazione delle unità di personale che supportino l'attività del Commissario ad acta al fine di procedere alla verifica dell'attività svolta dal Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria “Mater Domini” di Catanzaro, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legge 30 aprile del 2019, n. 35 convertito con modifiche con legge 25 giugno 2019, n. 60;

VISTA la nota n. 5300 del 30 settembre 2020 con la quale il Commissario Straordinario dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali comunicava i nominativi delle risorse disponibili a supportare

l'attività del Commissario ad acta al fine di procedere alla verifica dell'attività svolta dal Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.

VISTA la nota prot. n. 325300 del 9 ottobre 2020 con la quale si è provveduto ad avviare, nei confronti del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro la verifica di cui all'art. 3, comma 7, del D.L. 35/2019 volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, precisando che il Commissario straordinario, entro e non oltre il 31 ottobre 2020, avrebbe dovuto trasmettere al Commissario ad acta una dettagliata relazione comprovante le attività poste in essere unitamente ad idonea documentazione;

VISTA la nota prot. 9969 del 30 ottobre 2020 con la quale il Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro ha trasmesso la relazione richiesta ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 convertito con modifiche con legge 25 giugno 2019, n. 60;

VISTA la PEC del 18 novembre 2020 con la quale il Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro, comunica, con effetto immediato le proprie dimissioni dall'incarico stesso;

CHE con nota prot. n. 378985 del 19 novembre 2020 la struttura commissariale comunica che le funzioni di Direttore Generale f.f. siano svolte dal più anziano tra il Direttore Amministrativo o il Direttore Sanitario, come previsto dall'art 3, comma 6 de D. Lgs. 502/1992;

VISTA la nota prot. n. 387945 del 26 novembre 2020 con la quale è stata inviata richiesta al Direttore Generale f.f. di integrare la relazione fornita con nota del 30 ottobre 2020 dal Commissario Straordinario, al fine di consentire la conclusione dell'attività di valutazione da parte di AGENAS;

VISTA la nota prot. n. 359583 del 4 novembre 2020 con la quale è stato chiesto all'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali di procedere alla conclusione della valutazione e la nota del Direttore Generale dell'Agenzia indirizzata ai collaboratori individuati di voler concludere la relativa procedura;

VISTA la nota prot. n. 11553 del 9 dicembre 2020 con la quale il Direttore Generale f.f. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro ha trasmesso le integrazioni richieste con nota prot. n. 387945 del 26 novembre 2020;

VISTA la PEC del 30 dicembre 2020 con la quale l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali ha trasmesso:

- Relazione di verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi di mandato del Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro ex art 3, comma 7, D.L. 35/2019 convertito con modificazioni con la L. 60/2019;
- Allegato 1 "scheda obiettivi azienda e processo" in cui si esplicita il risultato finale attraverso la verifica della documentazione fornita dall'Azienda in relazione alle attività/elementi previsti per ogni singolo obiettivo assegnato;
- Valutazione complessiva degli obiettivi assegnati;

TENUTO CONTO di quanto sopra rappresentato e della mancata adozione di atti conclusivi relativi alla procedura di valutazione degli obiettivi del commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.

RITENUTO, pertanto, necessario di prendere atto della *Relazione di verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi di mandato del Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro ex art 3, comma 7, D.L. 35/2019 convertito con modificazioni con la L. 60/2019* che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL.A);

VISTO che la metodologia utilizzata per la valutazione, come da documentazione fornita, prevede che *"la verifica è da intendersi conclusa con esito favorevole nel caso in cui risultino positive le valutazioni di almeno 4 attività sulle 7 indicate"*;

CONSIDERATO che dall'istruttoria effettuata da Agenas sulla documentazione inviata con le PEC del 29 ottobre 2020 e del 4 dicembre 2020 la verifica dell'attività svolta dal Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro ha avuto esito positivo;

VISTO, che dall'istruttoria trasmessa da Agenas, relativamente all'obiettivo "Gestione pagamenti" risulta raggiunto l'obiettivo riferito all'adozione di misure volte al miglioramento dei tempi di pagamento;

CONSIDERATO CHE nonostante le misure adottate, l'indice di tempestività dei pagamenti risulta, per

il II trimestre 2020, pari a 822 gg (verbale riunione del Tavolo di verifica adempimenti congiunto con il Tavolo LEA del 8-9 ottobre 2020);

CHE pertanto non può essere riconosciuta la quota del 30% dell'indennità di risultato, per come previsto dal citato articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 69540 del 14/02/2023.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO della *Relazione di verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi di mandato del Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro ex art 3, comma 7, D.L. 35/2019 convertito con modificazioni con la L. 60/2019* che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL.A);

DI PRENDERE ATTO che dall'istruttoria effettuata da Agenas sulla documentazione inviata con le PEC del 29 ottobre 2020 e del 4 dicembre 2020, risulta che la verifica dell'attività svolta dal Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro ha avuto esito positivo;

CHE dall'istruttoria di cui sopra, relativamente all'obiettivo "Gestione pagamenti", nonostante risultino azioni volte al miglioramento dei tempi di pagamento, l'indice di tempestività per il II trimestre 2020 è pari a 822 gg (verbale riunione del Tavolo di verifica adempimenti congiunto con il Tavolo LEA del 8-9 ottobre 2020), pertanto, non può essere riconosciuta la quota del 30% dell'indennità di risultato, per come previsto dal citato articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018;

DI NOTIFICARE il presente decreto al dott. Giuseppe Zuccatelli mediante Posta Elettronica Certificata (PEC);

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Ministero della Salute per gli adempimenti di cui al Decreto interministeriale 15 ottobre 2019 di attribuzione del compenso aggiuntivo ai Commissari Straordinari degli enti del Servizio Sanitario della Regione Calabria;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito



ERNESTO ESPOSITO
Regione Calabria
14.02.2023 18:52:32
GMT+01:00

Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto



ROBERTO
OCCHIUTO
Regione Calabria
16.03.2023
11:01:54
GMT+01:00